



Martedì 9 maggio 2000

14

L'ECONOMIA

L'Unità

Alitalia, crescono i passeggeri è pronta la riorganizzazione

ROMA Il traffico passeggeri di aprile ha confermato per Alitalia il trend di crescita già evidenziato nei mesi precedenti. Secondo i dati resi noti dall'azienda, l'aumento del traffico espresso in passeggeri/km è stato del 22,8% (+13,4% in termini assoluti) a fronte di un incremento della capacità offerta del 9,3 per cento. Il load factor ha raggiunto il 74,2%, in crescita di oltre 8 punti. Il miglioramento è dunque evidente anche se va considerato che il confronto con il '99 è influenzato dal negativo andamento dei primi mesi del '99 a causa di fattori straordinari negativi quali le difficoltà di avvio di Malpensa, la guerra in Kosovo, i problemi di controllo del traffico aereo. Intanto, mentre dietro le quinte conti-

nuo il confronto con Klm per verificare se vi sia qualche possibilità di riallacciare i rapporti evitando il divorzio e mentre c'è attesa per il cda che giovedì analizzerà i conti trimestrali oltre a varare il bilancio 1999, Alitalia si riorganizza. La struttura operativa della compagnia dopo la rottura con gli olandesi. L'amministratore delegato Domenico Cempella ha istituito la divisione Passeggeri (la cui direzione, invece, stando alle intese con Klm avrebbe invece dovuto essere collocata ad Amsterdam) che è stata affidata a Mario Pascucci mentre la divisione Cargo viene affidata a Massimo Panagia. Entrambe le divisioni dipendono dal direttore generale, Gianni Sebastiani.

Cala del 10% il deficit dell'agroalimentare

Salgono le esportazioni di vino (+8%), importiamo meno carne e più pesce (+2%)

ROMA Migliora il deficit agroalimentare del nostro paese. E da come cambiano importazioni ed esportazioni si capisce anche come cambia la tavola e la campagna d'Italia. Si consuma meno carne (in particolare meno maiale, la carne suina ha infatti un collo del 15,9%), più pesce e più verdure, tanto che in queste due voci non siamo più autosufficienti (in verità anche per colpa delle quote Ue, su cui infatti c'è polemica). Salgono le esportazioni di vino e diminuiscono quelle di frutta (a questo proposito, la Ue non ha concesso le sovvenzioni per ettaro richieste per gli aranceti siciliani).

In ogni caso nel '99, in base ai dati dell'Ismea, il passivo della bilancia commerciale è infatti sceso a 11.770 miliardi di lire, facendo segnare una riduzione del 10% rispetto all'98. Ad incidere sul buon andamento del conto è stato il duplice effetto del calo della spesa per le importazioni (41.140 miliardi di lire che

corrispondono a un -1% sul '98) e dell'aumento dei ricavi delle esportazioni (29.400 miliardi di lire e +3,4% sul '98). In particolare, sul fronte dell'export la tendenza espansiva riguardata tutte le voci dell'agroalimentare, ad eccezione di farine e paste in calo di quasi il 5% nei confronti del '98. A fare la parte del leone è però il vino, che lo scorso anno ha registrato un aumento del 19%, in termini quantitativi, seguito a distanza dal settore dei latticini-caseari (+10%). In ripresata anche l'export di oli d'oliva (+16%), di animali e carni (+5%) e di fiori piante (+6%).

Per quanto riguarda l'import, invece, si è ridotto il passivo della bilancia zootecnica, che con 6.350 miliardi di lire (-7% su base annua) conferma principale voce deficitaria del settore. In calo anche il disavanzo dei comparti dei latticini-caseari (-4,5%), dei frumenti (-21%), degli oli egrassi (-13%) e degli ortofruticoli (-1%). In leggero aumento invece lo sbilancio

ittico (+2% e 4.200 miliardi di lire).

A Milano per un convegno organizzato da Agrofarma, il neoministro alle politiche agricole, Alfonso Pecorella Scario, si impegna a vigilare sulla qualità dei prodotti che arrivano sulla mensa degli italiani. «Tutto il governo è impegnato sul fronte della sicurezza alimentare, lo dimostrano le dichiarazioni di Amato al momento della fiducia». Intanto la Commissione europea sostiene il Consorzio di tutela del Gorgonzola nella difesa della denominazione d'origine del prodotto italiano contro quei marchi - come il formaggio Cambozola prodotto in Germania - che possono indurre in errore il consumatore europeo. Mentre la Francia per ora ha vinto la guerra del fieno gras, potrà continuare a produrlo benché il comitato scientifico della Commissione abbia riconosciuto che i metodi usati per migliorare le oche non tengono nel dovuto conto il rispetto della vita animale.

Bassanini: certificati? Solo on line Carta d'identità elettronica, via libera in 8 città da ottobre

ROMA I certificati vanno in pensione. Con la messa in rete della Pubblica amministrazione nessuno dovrà più chiederli o rilasciarli. Così, il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, ha confermato l'accelerazione della «morte» del materiale cartaceo: «Stabilirò - ha detto - anche la fine dell'autocertificazione». In sostanza, nel breve periodo, al cittadino basterà chiedere i certificati al proprio computer dando i propri dati personali. Ad ottobre - ha annunciato il ministro - partirà anche la sperimentazione della carta di identità elettronica: «Non è falsificabile e sarà sperimentata in otto

città italiane». «Con questa carta - ha proseguito Bassanini - sarà possibile l'accesso a tutti i servizi pubblici e a quelli privati per i quali sono state avviate le convenzioni. Sarà possibile - ha precisato - pagare i servizi di trasporto, ma anche prenotare una visita ad una Usl».

Novità anche per il mondo economico: Bassanini ha annunciato l'avvio degli appalti elettronici entro un anno. «Sarà possibile, tramite il computer, fare delle aste telematiche. L'amministrazione potrà mandare il proprio ordine in rete. Se ad esempio, c'è bisogno di acquistare 10.000 rotoli di carta igienica, tutti i produttori po-

tranno saperlo e fare un'offerta. L'offerta migliore spunterà la commessa e otterrà il pagamento sempre tramite la rete». Questo sistema - ha concluso il ministro - imprimerà un forte impulso alla concorrenza, consentendo al tempo stesso forti risparmi e trasparenza. Quanto ai tempi, il ministro ha annunciato che quasi tutti i dipendenti pubblici, 180 per

cento del personale dello Stato, sarà, in tempi brevi, in grado di utilizzare gli strumenti informatici più diffusi. Lo strumento per accelerare la formazione dei dipendenti pubblici è il programma straordinario di alfabetizzazione informatica che lo stesso Bassanini spera sia approvato subito. La Pubblica Amministrazione potrebbe risparmiare in questo modo, cioè con le aste telematiche e quindi dagli acquisti in rete, circa 35-40 mila miliardi. Bassanini ha ricordato che la metà di questi fondi dovrà essere destinata per gli incentivi salariali per i dipendenti della Pubblica Amministrazione sul-

la base dell'efficienza. Di questi risparmi aveva parlato in mattinata anche il Presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Il sistema degli appalti inizialmente sarà organizzato attraverso un sito gestito dalla Consip. Questo sistema, ha detto Bassanini, potrà gestire in modo diverso le scorte con vantaggi sulla riduzione del magazzino, ma anche potrà migliorare la trasparenza delle transazioni. La procedura per l'appalto stabilirà la possibilità del rilancio di offerta e comunque l'assegnazione della commessa alla proposta migliore sul fronte dei prezzi a parità di quantità e qualità del prodotto.

Artigiani in piazza il 17 per l'integrativo L'Emilia Romagna sciopera 8 ore

BOLOGNA Sciopero generale nazionale degli artigiani del 17 ore, mercoledì 17 maggio, a sostegno del rinnovo del contratto integrativo bloccato da due anni. A sostegno della giornata di mobilitazione scendono in campo Fim-Fiom e Uilm, mentre Cgil-Cisl e Uil dell'Emilia Romagna insieme alle categorie, prolungano lo sciopero per otto ore. «La nostra adesione ha un valore particolare - spiega Claudio Sabbatini, leader della Fiom - in un momento come questo nel quale si cerca di mettere in discussione i diritti dei lavoratori con i referendum anti sociali. Si apre una fase nuova di lotta per la quale è importante la massima unità di tut-

ti lavoratori». I sindacati dell'Emilia Romagna chiamano tutti i dipendenti delle aziende artigiane (metalmeccanici, alimentari, legno, tessile-abbigliamento, grafici e cartai, commercio settore acciacciaturo) allo sciopero di otto ore e a una manifestazione a Bologna. I dipendenti delle imprese artigiane del settore chimico-gomma-plastica, vetro e presidi sanitari, si asterranno dal lavoro per 4 ore. Per Agpi, intanto a Bologna, cinema Capitol, è in programma l'assemblea regionale dei delegati Rsu Fim-Fiom e Uilm per preparare la mobilitazione del 17 maggio e per il «no» ai referendum antisociali.

Table with multiple columns: AZIONI, Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes various stock market data points.

